

**Ambiente**

29/5/2008 -

## Clima, valori record dei gas serra

### Orombelli (Bicocca): «Mai raggiunti valori così alti»

MILANO

Crescita record per i valori dei gas serra, ritenuti i maggiori responsabili dei cambiamenti climatici. Negli ultimi due secoli la CO<sub>2</sub> è aumentata del 35%, il metano del 130% e la maggior parte dell'aumento si è prodotta negli ultimi 50 anni. Sono i risultati dei rilevamenti svolti dalla stazione italo-francese Concordia in Antartide e illustrati oggi nel corso del convegno su «Cambiamento climatico e problemi ambientali» all'università Bicocca di Milano.

A dare i risultati è stato Giuseppe Orombelli, professore emerito presso il Dipartimento di Scienze Dell'Ambiente e del Territorio dell'ateneo, vice-presidente della Commissione Scientifica per l'Antartide del progetto europeo Epica e responsabile delle attività scientifiche della Concordia. «La perforazione eseguita da Epica in Antartide - ha detto Orombelli - profonda 3270 metri, ha consentito di avere la più lunga documentazione temporale fino ad oggi analizzata: 800 mila anni».

«Mai - ha proseguito - nel passato fino ad ora analizzato, sono stati raggiunti i valori attuali dei gas-serra, prodotti in pochi secoli dall'attività umana, né mai si sono avute variazioni così repentine».

Alle parole di Orombelli hanno fatto eco quelle di Wilfried Haeberli dell'Università di Zurigo e del World Glacier Monitoring System: «Negli ultimi tre decenni - ha detto - la diminuzione dei ghiacciai dell'Artico è proceduta in media a ritmi dell'8,9% in settembre e del 2,5% in Marzo. Per la prima volta nella storia, il Passaggio a Nord Ovest attraverso le acque canadesi è diventato navigabile in estate».

«Nei ghiacciai marini di Groenlandia e nell'Antartide - ha concluso Haeberli - è contenuto il 99% delle riserve di acqua dolce del pianeta, il cui scioglimento significherebbe l'equivalente del sollevamento di 64 metri del livello del mare, e avrebbe anche un drammatico impatto sulla circolazione delle correnti oceaniche».



Copyright ©2008 La Stampa